



Il Quotidiano Riccia



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

S. Elia a Pianisi. Firmata la convenzione. Presto l'apertura del Centro di ascolto per le famiglie e i giovani

Sportello Amico, pronti a partire

La promozione della salute e del benessere sociale richiede sinergia

Pronto a partire lo Sportello Amico presso la sede del Poliambulatorio di S. Elia a Pianisi.

Si tratta di una proposta sperimentale che fa seguito alla realizzazione del progetto sulla prevenzione dell'alcolismo realizzato dall'Associazione dei Genitori di S. Elia a Pianisi e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il tutto in collaborazione con l'ASReM, il SERT di Campobasso, dell'Istituto Comprensivo, della Parrocchia e dell'Associazione Caritas di Campobasso.

Ottimi risultati si sono conseguiti attraverso questo progetto sperimentale di Volontariato che ha fatto da apripista a tante iniziative a livello regionale sulla preven-



Sant'Elia a Pianisi

Occorrono cambiamenti nell'organizzazione sociale accompagnati da novità in materia di legislazione

zione del consumo di alcol. Inoltre, il progetto è stato scelto dal Ministero come

“Buona pratica” da diffondere anche a livello comunitario. Ed è stato inserito per-

tanto nella vetrina della “Casa del Welfare”, percorso itinerante predisposto dallo stesso Ministero in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato.

Lo Sportello Amico rappresenta un ottimo traguardo per i volontari che da anni si attivano sul territorio portando avanti un'importante opera di sensibilizzazione sulla prevenzione dei problemi alcolcorrelati.

Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore alla Programmazione Gianfranco Vitagliano, coinvolto sin dall'inizio nel percorso intrapreso dall'Associazione dei Genitori per la

realizzazione del progetto di Volontariato.

Oltre a condividere le finalità, l'assessore Vitagliano si è concretamente impegnato a dare seguito all'iniziativa solidaristica con la creazione in loco di questo Centro di Ascolto e Ben-essere, un centro di consultazione dove le famiglie e i giovani possono consultare esperti, sociologi e volontari con formazione professionale.

L'idea è nata dalla consapevolezza che la promozione della salute, del ben-essere in generale passa necessariamente attraverso mutamenti nell'organizzazione sociale e ambientale, attraverso l'adozione di politiche pubbliche coordinate e tese a favorire e sviluppare beni e servizi più sani, ambienti igienici e non pericolosi, attraverso cambiamenti legislativi co-

Jelsi. Il Brillo Parlante per prevenire i problemi alcolologici



Jelsi

L'Associazione ABC PSY – Impresa Sociale, con il patrocinio del Comune di Jelsi, organizza l'evento divulgativo: “Il Brillo Parlante: Promozione della salute in campo alcolologico”

L'evento avrà luogo domani 2 marzo 2012 alle ore 17 presso la Sala Convegni G. Santella – Annunziata a Jelsi e avrà come obiettivo quello di informare e sensibilizzare la popolazione sull'importanza di fare prevenzione riguardo il consumo di alcol e le innumerevoli problematiche alcol correlate (comportamenti violenti, abusi, perdite di opportunità sociali, incapacità di costruire legami affettivi e relazioni stabili, invalidità, incidenti sul lavoro e sulla strada).

Jelsi. Sono oltre cento gli iscritti al centro per la Terza età

Il circolo anziani rinnova il consiglio direttivo



Il circolo anziani

Il Circolo Anziani di Jelsi composto da più di cento persone è uno dei pochi centri ricreativi molto attivo.

Basti pensare che anche i più giovani quotidianamente fanno visita ai locali del Circolo.

Nei giorni scorsi si è proceduto al rinnovo delle cariche del consiglio direttivo del circolo. È stato eletto presidente Gennaro Severino, vice-presidente Francesco Testa, cassiere Padulo Andrea, segretario Fratino Salvatore.

Tra le tante attività ricreative che organizza il circolo, spiccano i tanti viaggi nei vari santuari e luoghi turistici d'Italia.

Il direttivo attuale ringrazia tutti i suoi predecessori che hanno fatto crescere uno dei circoli più operosi del Molise.

Anche nel Comune riccese i servizi del Programma attuativo per i malati Sla

In seguito all'approvazione della delibera di giunta regionale sul “Programma attuativo per i pazienti malati di sla”, alcuni comuni fortorini hanno deciso di avviare le procedure per garantire prestazioni e servizi a beneficio delle persone colpite dalla malattia.

Presso gli uffici comunali sono stati distribuiti i modelli delle apposite domande.

La sclerosi laterale amio-

trofica, chiamata Sla o anche morbo di Lou Gehrig (dal nome del giocatore statunitense di baseball, che fu la prima vittima accertata di questa patologia), malattia di Charcot o malattia dei motoneuroni, è una malattia degenerativa e progressiva del sistema nervoso, che colpisce selettivamente i cosiddetti neuroni di moto (motoneuroni), sia centrali - 1° motoneurone a livello della

corteccia cerebrale, sia periferici - 2° motoneurone, a livello del tronco encefalico e del midollo spinale.

Fu descritta per la prima volta nel 1860 dal neurologo francese Jean-Martin Charcot, ed attualmente le sue cause sono ancora ignote. Il paziente affetto da Sla perde progressivamente i motoneuroni centrali e periferici, con un decorso del tutto imprevedibile e differen-

te da soggetto a soggetto, con esiti disastrosi per la qualità di vita, oltre che per la sopravvivenza.

Le conseguenze di questa malattia sono la perdita progressiva e irreversibile della normale capacità di deglutizione (disfagia), dell'articolazione della parola (disartria) e del controllo dei muscoli scheletrici, con una paralisi che può avere un'estensione variabile, fino



Il comune di Riccia

alla compromissione dei muscoli respiratori, alla ne-

cessità di ventilazione assistita e quindi alla morte.